

Phyto Terra - sfide e soddisfazioni nella produzione di pomodori da industria

Автор(и): Растителна защита
Дата: 13.11.2024 Брой: 11/2024



Parliamo ancora una volta con Teodora Taseva di Fito Terra delle sfide nel segmento del pomodoro da industria in Bulgaria, della stagione passata, del clima che cambia, dell'esperienza degli agronomi della loro azienda, del ruolo delle imprese di trasformazione del pomodoro in agricoltura, della difficile commercializzazione sul mercato, delle ultime tecnologie per la nutrizione delle piante e, non ultimo, della soddisfazione di far parte di un team coeso che è sempre pronto alle sorprese in campo.

Parte II

Sebbene nelle nostre conversazioni precedenti abbiamo discusso maggiormente degli aspetti positivi e tu abbia assunto una posizione ottimistica, hai anche accennato ad alcune delle sfide incontrate nella produzione di pomodori da industria. Condivideresti un po' della tua esperienza?

Guardo sempre avanti e sono un'ottimista. Ma le sfide in agricoltura sono molte, e il settore del pomodoro non fa eccezione. Quando ti assumi il lavoro in un segmento così difficile e responsabile, devi essere consapevole che ci possono sempre essere sorprese. Il riscaldamento globale e i bruschi cambiamenti climatici non risparmiano nemmeno le nostre latitudini. Come team, Fito Terra è in campo ogni giorno. Monitoriamo i cambiamenti di temperatura, poiché questo è importante per il nostro lavoro e per l'applicazione dei vari prodotti. Durante le giornate estremamente calde, iniziate nel 2024 con l'arrivo di giugno, abbiamo immediatamente allertato gli agricoltori con cui collaboriamo che tutti i trattamenti delle colture devono essere effettuati solo a tarda sera o all'alba. Abbiamo selezionato attentamente i prodotti e i loro dosaggi.

La nostra responsabilità quest'anno è stata ancora maggiore, poiché le superfici, sebbene lentamente, stanno aumentando e nella campagna di trasformazione 2024 hanno raggiunto un volume di 65.000 tonnellate di pomodori lavorati per scopi industriali nel nostro paese. Per confronto, dal 2012, quando erano solo circa 20.000 tonnellate, c'è stata una chiara tendenza di aumento assoluto delle superfici coltivate a pomodoro da industria. Nel 2022 hanno raggiunto 45.000 tonnellate, con un leggero calo nel 2023 – 35.000 tonnellate, e per il 2024 sono state dichiarate 60–70.000 tonnellate di pomodori da industria. La maggior parte delle superfici in Bulgaria è coltivata con varietà Heinz. In Europa per la stagione 2024, l'Italia si colloca tradizionalmente al primo posto con 5.350.000 tonnellate di pomodori, e la Grecia ne ha prodotti circa 500.000, con le varietà Heinz che rappresentano quasi il 90% della quota di mercato dei pomodori da industria nel paese.

Fito Terra, o come la produzione di pomodoro da industria in Bulgaria può trasformarsi in una passione

Il nostro lavoro consiste non solo nel verificare l'idoneità del materiale trapiantato, ma anche nel monitorare se i nostri protocolli per le attività e le pratiche agronomiche vengono seguiti rigorosamente e come vengono applicati i prodotti di Atlantica Agricola – il leader spagnolo nei fertilizzanti organici. Siamo costantemente in campo insieme agli agricoltori per ispezionare le colture per possibili problemi – carenza d'acqua, irrigazione eccessiva, umidità accumulata, carenze del suolo e persino possibili infestazioni di parassiti. Tutti questi problemi – solo alcuni dei tanti accumulati negli anni – devono essere affrontati dai produttori, dagli agronomi e da tutti i partecipanti lungo la filiera del pomodoro.

Quando inizia la preparazione per la stagione attiva nella coltivazione del pomodoro da industria?

Per me, la stagione attiva per la preparazione della piantagione dei pomodori da industria inizia molto presto – già alla fine di gennaio. In quel periodo, negoziamo con i produttori agricoli la superficie totale che sarà piantata a pomodoro da industria. In questo modo, possiamo consegnare i semi o le piantine HEINZ in tempo utile. In quel momento vengono anche specificate le varietà di pomodoro da coltivare, in modo che soddisfino le esigenze delle imprese di trasformazione. È anche allora che viene redatto un piano di trapianto provvisorio, a partire dall'inizio di aprile fino alla fine di maggio, in modo che le colture degli agricoltori possano essere raccolte per fasi e non tutte in una volta. È importante anche per le imprese di trasformazione distribuire la produzione in arrivo in modo da evitare colli di bottiglia e poter lavorare per tutta la stagione attiva dalla fine di luglio alla fine di settembre e, con il bel tempo, anche fino a metà ottobre. Viene effettuata un'analisi molto attenta della stagione precedente, sulla base della quale vengono redatti protocolli per l'uso di prodotti per la nutrizione delle piante – la fertilizzazione del suolo. Solo in questo modo, tenendo conto delle colture precedenti in campo, è possibile redigere mappe per l'applicazione dei prodotti e protocolli per le attività agronomiche. Oltre al lavoro e alla dedizione, un agricoltore può coltivare piante sane e raccogliere un ricco raccolto con fertilizzanti e prodotti per la protezione delle piante applicati correttamente. Solo così possono essere preparati ad affrontare problemi come la siccità e le temperature eccessivamente alte, o l'umidità molto elevata a causa di piogge torrenziali.



Come vengono raccolte così tante tonnellate di pomodori e dove viene commercializzata questa produzione?

La commercializzazione di frutta e verdura fresca è piuttosto difficile, specialmente quando parliamo dell'industria e della scala di migliaia di decari. È una sfida per un agricoltore possedere una macchina per il trapianto delle piantine di pomodoro, così come una mietitrice per la loro raccolta. I costi per l'acquisizione di tali macchinari sono enormi. È allarmante che sia quasi impossibile assicurarsi i pezzi di ricambio se si verifica un guasto durante la stagione attiva di raccolta delle materie prime. Un altro grosso problema è la perenne ricerca e carenza di manodopera. Non sono rimasti quasi giovani, e coloro che sono rimasti a lavorare in campo non riescono a far fronte all'enorme volume di obblighi e attività. Non dimentichiamo gli ostacoli burocratici nella dichiarazione delle superfici, nella presentazione e compilazione dei documenti, la mancanza di un'adeguata assicurazione colturale nel settore, ecc.

Lato positivo, i pomodori da industria HEINZ sono richiesti e preferiti sul mercato del fresco, ma d'altra parte è deplorabile che non ci siano abbastanza imprese di trasformazione pronte ad acquistare la produzione degli agricoltori. La Bulgaria settentrionale a questo riguardo è in ritardo più del Sud. Tuttavia, si stanno facendo tentativi per cambiare questa situazione. Si stanno investendo in attrezzature e sempre più aziende si stanno modernizzando e concentrando sulla trasformazione della propria produzione senza pesticidi. Molte aziende hanno già compreso il vantaggio e il privilegio di trasformare materie prime bulgare pulite e quindi promuovere e distribuire il loro prodotto finale. Cercano materie prime coltivate utilizzando nuove tecnologie moderne, con un'enfasi sulla protezione ambientale.

Pertanto, l'uso di prodotti naturali è di grande importanza e l'attenzione è rivolta a metodi meno invasivi di controllo dei parassiti nelle colture. Dal punto di vista economico, conta anche se un agricoltore coltiverà prodotti sani, puliti e redditizi.

Hai menzionato non solo l'importanza della fertilizzazione, ma anche del controllo dei parassiti. Qual è il parassita più significativo del pomodoro questa stagione?

Quest'anno, nella stagione 2024, abbiamo osservato una popolazione eccezionalmente grande di acari. Se negli anni precedenti erano sufficienti due trattamenti contro questo parassita, ora non ne sono bastati nemmeno tre. Sono comparsi molto presto – intorno al 10 giugno i campi nella regione di Plovdiv erano già infestati. Questa stagione il caldo è durato abbastanza a lungo e questo ha favorito lo sviluppo delle loro colonie. Per confronto, per capire quanto precocemente si sia verificata questa infestazione, dovrei chiarire che alcuni produttori stavano ancora piantando le loro ultime radici di piantine di pomodoro da industria. Ciò è stato

dovuto anche al prolungato periodo piovoso verificatosi nel maggio 2024, che a sua volta ha ostacolato le attività di molti agricoltori.

Un altro parassita molto pericoloso del pomodoro è l'orobanche – Orobanche. Bella a prima vista, ma una pianta molto insidiosa. Estremamente persistente e si diffonde rapidamente con il vento. Richiede un'attenzione particolarmente attenta e un'eradicazione. I suoi semi possono rimanere nel terreno e moltiplicarsi rapidamente. Cresce e si attacca al sistema radicale del pomodoro. Lo penetra e impedisce qualsiasi ulteriore sviluppo. Una sorta di lento soffocamento. Sfortunatamente, non esiste ancora una varietà di pomodoro completamente resistente a questa pianta. La sfida è scegliere una tale varietà per i nostri orti e campi che possa essere il più resistente possibile. A questo riguardo, Heinz è una buona scelta perché le varietà sono tolleranti alle malattie, al caldo e alla siccità. Anche quest'anno siamo riusciti a superare la diffusione dell'orobanche nei campi nonostante le avverse condizioni meteorologiche con cui abbiamo dovuto combattere. Un forte alleato sono stati alcuni dei prodotti di Atlantica Agricola. La nutrizione delle piante di pomodoro Heinz con i fertilizzanti Fitomare, Razormin, Kelik e Glucocat ha portato a risultati eccezionali – piante forti e più sane, altamente resistenti ai parassiti.

I numerosi problemi causati da forti piogge e riscaldamento improvviso, nonché dalla precoce e massiccia invasione di acari e dal verificarsi dell'orobanche in alcuni luoghi, hanno impedito agli agricoltori di reagire adeguatamente e rapidamente alla situazione emergente.

Per questo motivo, noi di Fito Terra crediamo che, oltre al controllo dei parassiti, dobbiamo anche essere pronti a rispondere alle condizioni meteorologiche avverse. Ci concentriamo sulla corretta distribuzione del rischio dalla semina al raccolto. Usiamo sempre prodotti naturali in modo preventivo, che aiuterebbero le piante a essere più resilienti e sane e, di conseguenza, a produrre un raccolto più ricco e pulito.

Menzioni costantemente "più pulito". Come influiscono i prodotti che usate sulle piante e qual è il tuo consiglio agli agricoltori?

Ci sforziamo di organizzare le attività agronomiche in modo che non ci sia bisogno, o almeno minimizziamo la necessità, di utilizzare prodotti chimici per la protezione delle piante nella coltivazione di ortaggi e frutta. Consigliamo sempre prodotti naturali. Nel nostro segmento, la scelta si è concentrata su Atlantica Agricola. Si tratta di ingredienti estremamente selezionati con cura, combinati in modo che gli elementi nel terreno possano essere assorbiti meglio. Possono essere applicati sia tramite irrigazione a goccia che per irrorazione fogliare, a seconda delle capacità degli agricoltori. Si tratta di prodotti contenenti aminoacidi e/o alghe, combinati in modo tale da poter essere applicati contemporaneamente ad altri prodotti. Abbiamo agricoltori che per anni si sono

affidati esclusivamente all'uso di un protocollo completo, redatto specificamente per le loro esigenze e colture, interamente con prodotti per la fertilizzazione e il supporto dello sviluppo naturale delle piante di Atlantica Agricola. Siamo grati a ciascuno di loro che ha riposto la propria fiducia in noi.



Questi sono prodotti innovativi e crediamo che l'agricoltura futura utilizzerà sempre più biostimolanti e prodotti naturali. La parte migliore è che una grande parte dei componenti utilizzati nei prodotti di Atlantica sono fabbricati proprio nel loro stabilimento in Spagna, sotto il severo controllo degli scienziati. Così siamo sicuri che ogni nuovo prodotto sia, prima, attentamente selezionato in termini di ingredienti e, secondo, ripetutamente testato nella sua applicazione.

Qual è la tua fonte personale di soddisfazione nel tuo lavoro?

La sensazione di assistere e far parte di una catena molto grande è indescrivibile. La mia vita quotidiana è piena di molti e sempre interessanti agricoltori e casi diversi. In campo succede sempre qualcosa. I nostri agronomi si prendono cura non solo delle colture di pomodoro, dove si concentra la nostra attenzione principale, ma con il nostro aiuto e consiglio e con l'applicazione dei nostri prodotti Atlantica Agricola, vengono coltivati con successo anche cetrioli, melanzane, zucchine, pomodorini, peperoni, meloni, angurie, ciliegie, vigneti, mele e pere, così come colture cerealicole, e alcuni cortili e giardini sono splendidamente adornati con fiori – ancora una volta nutriti con fertilizzanti proposti nel nostro protocollo. Ecco perché